

Maltempo ottobre 2020, in arrivo ancora 1,2 milioni per i territori danneggiati

di **Redazione**

11 Febbraio 2021 - 14:22



Genova. Ulteriori 1,2 milioni di euro, in aggiunta ai 7 milioni già stanziati dal commissario delegato per l'emergenza e presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, per andare a coprire ulteriori somme urgenze segnalate dai sindaci liguri per il maltempo che ha colpito la Liguria lo scorso 2 e 3 ottobre.

Sono stati ripartiti oggi dall'assessore regionale alla Protezione civile Giacomo Giampedrone che ha presentato la proposta di piano al dipartimento nazionale di protezione civile per la definitiva approvazione.

Sono 12 i Comuni interessati da queste ulteriori risorse più la Provincia di Imperia: Maissana (SP), Albenga (SV) e Casarza Ligure (Ge), Aquila d'Arroscia (IM), Armo (IM), Cervo (Im), Cipressa (IM),Cosio d'Arroscia (IM)), Carpasio (IM), Rocchetta Nervina (IM), Santo Stefano al mare (IM), e Vessalico (IM).

Risorse che serviranno a dare una prima risposta ai Comuni che hanno avuto molti danni a seguito dell'ultima emergenza maltempo di ottobre 2020 e che andranno da un minimo di 100mila a un massimo di 175mila euro. Una ripartizione che ha consentito anche di adeguare nuovamente alcune quote inferiori già riconosciute ad alcuni comuni dell'imperiese.

I primi 7 milioni sono arrivati a dicembre e sono stati immediatamente destinati alla provincia di Imperia, territorio particolarmente colpito dall'evento, per il quale era stato riconosciuto lo stato di emergenza. Queste ulteriori risorse sono state recuperate da fondi

di protezione civile per l'estensione richiesta da Regione Liguria dello stato di emergenza ad altri comuni liguri che hanno subito ingenti danni.

“Siamo consapevoli che queste ulteriori risorse non sono sufficienti per risolvere tutte le criticità riscontrate durante l'emergenza - spiega l'assessore regionale alla Protezione civile Giacomo Giampedrone - Speriamo che nel 2021 il governo possa stanziare ulteriori risorse e continuare ad aiutare i comuni che tanto hanno subito in questi anni rispetto a situazioni di emergenza”.

“Nel frattempo noi stiamo cercando di distribuire ogni risorsa resa disponibile con la massima attenzione e mantenendo un equilibrio tra le varie situazioni di emergenza, più gravi di quelle che ci vengono riconosciute, rispetto a un monte danni che ha colpito tanta parte del territorio”, conclude Giampedrone.

“Bene il milione e 200mila euro arrivati da Roma, in aggiunta ai 7 milioni già stanziati per andare a coprire ulteriori somme urgenze segnalate dai sindaci liguri per il maltempo che ha colpito la Liguria e in particolare l'Imperiese lo scorso 2 e 3 ottobre, ma questi fondi sono ancora del tutto insufficienti. Infatti, la stima dei danni è di circa 50 milioni di euro. I nostri Comuni non possono essere abbandonati a loro stessi ed è inaccettabile che il Governo nazionale tratti in questo modo la Liguria. I fondi finora assegnati non sono affatto adeguati per risolvere tutte le criticità riscontrate a seguito degli eventi meteo che si sono abbattuti sul nostro territorio. In ogni caso, Regione Liguria sta utilizzando al meglio ogni risorsa disponibile per dare risposte ai nostri sindaci che non possono essere lasciati soli”, dichiara il capogruppo regionale della Lega Stefano Mai.